



Associazione Avvocati
Matrimonialisti Italiani

Con il patrocinio di



Condiviso da



Con il patrocinio di



In collaborazione con



FAMILIA E FAMILIAE AL TEMPO DELLE BIOTECNOLOGIE

Firenze, 12 maggio 2017

Sessione mattutina 10:00 – 13:30

Sessione pomeridiana 15:00 – 19:00

**Palagio di Parte Guelfa
Salone Brunelleschi
Piazza di Parte Guelfa**

PRESENTAZIONE

Questa giornata di studi costituisce il naturale proseguimento della riflessione avviata nel 2015 col Convegno *Progetto genitoriale, familia e familiae: quali regole?*. L'esigenza di affrontare sul piano giuridico gli effetti del **paradosso** secondo il quale le biotecnologie nate per ampliare la possibilità di scelta e migliorare la qualità della vita ove non correttamente regolate e funzionalizzate al rispetto dei diritti fondamentali della persona rischiano di divenire strumento di neo-autoritarismo e discriminazione, ha trovato nei tanti casi sottoposti quotidianamente alla nostra attenzione dai media come nelle aule di tribunale, continue e per certi aspetti allarmanti conferme in questi anni.

Ciò trova immediato riscontro proprio nell'ambito della **famiglia** intesa come formazione sociale nella quale si realizza la personalità umana "dall'inizio alla fine".

Il legislatore con alcuni recenti interventi ha, per certi aspetti fornito la legittimazione ad importanti ed ulteriori evoluzioni già in essere per effetto di un **avanzamento biotecnologico** che in combinato disposto con l'articolarsi dei **modelli di famiglia** sta creando nuove categorie di soggetti, di interessi, di diritti e di doveri. Ciò, all'inizio della vita (i diritti dei generanti e del generato, gli status familiari), nel suo dispiegarsi (le relazioni all'interno dei nuovi contesti familiari) e nel suo momento finale (autodeterminazione e consenso informato, il ruolo dei familiari e del medico). E tutto ciò in uno spazio giuridico non più comprimibile negli angusti confini dello stato-nazione che le biotecnologie hanno mostrato in tutto il proprio anacronismo. Insomma il Re è nudo!

Dove e come nascere quando e in che modo morire costituiscono sempre più una scelta declinata dall'individuo e dalla famiglia che si realizza in uno spazio sovranazionale in cui limiti e restrizioni non condivisi vengono semplicemente ignorati e superati in nome di un ordine pubblico internazionale che sta divenendo clausola generale e canone interpretativo sempre più utilizzato nelle nostre aule di giustizia. E le conseguenze delle scelte del figlio che secondo quella modalità tecnica e in quel contesto di famiglia nasce ovvero del soggetto che secondo il percorso prescelto muore, pongono ad un livello sempre più alto la tensione con regole e divieti inadeguati a disciplinare le conseguenze dei fatti ma semmai in quanto nati per scoraggiare il loro verificarsi ...

Le **famiglie non tradizionali** e quelle **ricomposte**, i **figli senza tutele**, così come i **soggetti prigionieri del loro corpo malato**, costituiscono in tal senso l'osservatorio privilegiato per lo studio di un fenomeno che sta assumendo anche le forme di un importante contenzioso.

La percezione di ciò si palesa nelle talvolta contraddittorie decisioni della Giurisprudenza (si pensi per tutti allo status del figlio nato da surrogazione di maternità eseguita all'estero) così come nel momento di difficoltà delle relazioni quando la famiglia entra in crisi o uno dei componenti viene meno.

Nuovi interessi bussano alla porta del diritto per chiedere all'ordinamento protezione: tutelare la salute riproduttiva degli aspiranti genitori e conoscere la propria identità genetica per chi nasce; garantire il minore a prescindere dal contesto familiare nel quale è collocato; assicurare l'autodeterminazione terapeutica nel corso della vita con particolare riguardo alla sue fasi terminali.

Tutto questo interroga il giurista (e non solo) sull'esigenza di predisporre una regolamentazione quanto più efficiente ed efficace, flessibile e garantista quanto basta per assicurare che la biotecnologia sia al servizio del diritto impedendo che possa compiersi quell'eterogenesi dei fini che costituisce il pericolo più grande che abbiamo di fronte.

PROGRAMMA

SESSIONE MATTUTINA

LA FAMIGLIA PLURALE: PROBLEMI E PROSPETTIVE

(Ore 10:00 – 13:30)

Modera e Presiede

Prof. Lorenzo D'Avack

Presidente (vic). Comitato Nazionale per la Bioetica

Ore 9:30 – 10:00

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI SESSIONE MATTUTINA

Ore 10:00

APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI

Margherita Cassano - Presidente della Corte Appello di Firenze

Marilena Rizzo - Presidente del Tribunale di Firenze

Stefania Saccardi - Assessore Regionale Sanità

Donella Mattesini - Sen. Relatrice D.L. 'Riforma L. 40/04'

Sara Funaro - Assessore Politiche sociali Comune di Firenze

Federico Gelli - On. Estensore L. su 'Responsabilità medica'

Antonio Panti - Presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze

Andrea Vannucci - Direttore ARS Regione Toscana

Gian Ettore Gassani - Presidente AMI Nazionale

Niccolò Mancini - Presidente della Fratellanza militare Firenze

Ore 10:30

RELAZIONI:

IL FENOMENO BIOTECNOLOGICO E LA FAMIGLIA DA ISOLA AD ARCIPELAGO. QUALI REGOLE?

Relatore:

Gianni Baldini – Presidente AMI Toscana, Prof. di Biodiritto

I RECENTI SVILUPPI DELLE TECNO SCIENZE L'ETICA DELLE CONSEGUENZE

Relatore:

Padre Ennio Brovedani – Presidente della Fondazione Stensen di Firenze

BIOTECNOLOGIE, GENETIG E RELAZIONI FAMILIARI

Relatore:

Monica Toraldo di Francia – Presidente dell'Istituto Italiano di Bioetica Sez. Toscana

LA FUNZIONE DELL'AVVOCATO TRA ETICA E DIRITTO

Relatore:

Katia Lanosa – Vice Presidente AMI Nazionale

TUTELA DELLA FILIAZIONE NELLA FAMIGLIA NON TRADIZIONALE: LE DECISIONI DELLA GIURISPRUDENZA

Relatore:

Patrizia Pompei – Magistrato del Tribunale di Firenze

BIOTECNOLOGIE FAMIGLIA E FINE VITA: IL PUNTO DI VISTA DEL MEDICO

Relatore:

Alfredo Zuppiroli – Già Presidente CRB Toscana

INTERVENTI:

Silvia Stancati - Avvocato Ami Umbria

Nicoletta Vettori - Dottore di Ricerca dell'Università di Firenze

Cristina Pogliani - Mediatore Familiare AMI Toscana

Mariella Orsi - Sociologa già Vice Presidente CRB toscana

Ore 13:30

SOSPENSIONE DEI LAVORI

SESSIONE POMERIDIANA
INTERESSE DEL MINORE E POSSIBILITÀ BIOTECNOLOGICHE
(Ore 15:00 – 19:00)

Modera e Presiede

Carlo Casonato

Prof. di Diritto Pubblico Comparato dell'Università di Trento

Ore 14:30 – 15:00

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI SESSIONE POMERIDIANA

Ore 15:00

RELAZIONI:

PROGETTO GENITORIALE E NUOVE FAMIGLIE: IL QUADRO EUROPEO

Relatore:

Marilisa D'Amico - Prof. di Diritto costituzionale Università Statale Milano

MATERNITÀ PER CONTRO ALTRUI E INTERESSE DEL MINORE

Relatore:

Filomena Gallo - Segretario Ass Luca Coscioni

GESTAZIONE PER CONTO ALTRUI E QUESTIONI PENALISTICHE

Relatore:

Antonio Vallini - Prof. Diritto Penale Università di Firenze

PMA POST MORTEM TRA POSSIBILITÀ BIOTECNOLOGICHE INCERTEZZE GIURIDICHE

Relatore:

Marco Rizzuti - Avvocato Assegnista di ricerca Univ. Firenze

FINE VITA E QUESTIONI BIOTECNOLOGICHE.

Relatore:

Marzia Sperandeo - Presidente Ami Liguria

INTERESSE DEL MINORE E FAMIGLIA SAME SEX: PROFILI PSICOLOGICI ED EVIDENZE SCIENTIFICHE

Relatore:

Adriana Quatraro - Psicologa – AMI Toscana

INTERVENTI:

Simone Penasa – Assegnista di ricerca dell'Università di Trento

Teresa Poerio - Direttivo AMI Firenze

Ilaria Gianneccchini – Avvocato di Firenze

CONCLUSIONI:

Gian Ettore Gassani - Presidente AMI Nazionale - Avvocato

ore 18:45 – 19:00

DIBATTITO E CHIUSURA DEI LAVORI

Sono invitati a partecipare:

Stefano Valerio Miranda - Avvocato Segretario AMI Toscana

Dario Fiorentino - Direttivo AMI Firenze

Carlo Poli - Presidente Camera Civile di Firenze

Valentina Bagnoli – Vice Presidente ADGI sede di Firenze

Pietro Beretta Anguissola - Avvocato Responsabile OCF Firenze

Valeria Vezzosi - Presidente AIAF Sez. Toscana

Stella Clissa - Direttivo AMI Firenze

Gabriella Stomaci - Presidente Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia Sez. Toscana

Monica Brogi - Presidente CamMiNo sede Firenze

Informazioni generali

Sede del Corso:

Palagio di Parte Guelfa - Salone Brunelleschi

Piazza di Parte Guelfa

Modalità di iscrizione:

La partecipazione all'evento è gratuita. Verranno accettate le prime 160 richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensfirenze.it

Si invita, inoltre, a dare notizia tempestiva di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi.

L'iscrizione si intende per entrambe le sessioni. Non è ammessa l'iscrizione a singole sessioni.

Attestato di partecipazione:

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera.

Crediti formativi:

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera b) del nuovo Regolamento per la formazione continua approvato dal CNF il 16/07/2014 e modificato con delibera del 30/07/2015, per la partecipazione all'evento è prevista l'attribuzione di **n. 6 crediti formativi in materia non obbligatoria.**

Si ricorda che ai sensi dell'art. 20, comma 5 dello stesso regolamento, per la partecipazione agli eventi della durata di una o mezza giornata i crediti formativi verranno riconosciuti **solo qualora risulti documentata la partecipazione dell'iscritto all'intero evento.**

Si informa che, ai fini del corretto accreditamento, sarà necessaria la registrazione all'ingresso e all'uscita di ogni sessione.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

**Fondazione per la Formazione Forense
dell'Ordine degli Avvocati di Firenze**
c/o Nuovo Palazzo di Giustizia (blocco G, piano 1)
Viale A. Guidoni, 61 - 50127 FI
Tel. 055 4364999 Fax 055 489180
e-mail: fondazione@ordineavvocatifirenze.eu
www.fondazioneforensfirenze.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

AMI
Sezione Distrettuale della Toscana
Via Masaccio, 113 - 50132 FI
Tel. 055 496042 Fax 055 5520783
e-mail: firenze@ami-avvocati.it
www.ami-avvocati.it